

Ai miei fratelli “minori” che non si sono ancora stancati di leggere le mie lettere.

Costatazione dei fatti nel tuo cammino di vita.

Ho notato che molti segni di fatica sul tuo volto sono scomparsi, è rimasta ancora qualche traccia di sconforto, di paura, di attesa, ma il tuo volto è più luminoso e i tuoi occhi ti fanno vedere il lungo cammino che ti attende con maggiore consapevolezza e responsabilità. Dall'espressione del tuo volto, dagli sguardi, dalle parole, dai gesti, traspare l'attuale vissuto, che non è rassegnazione o accettazione passiva della tua storia, ma l'impegno concreto di un amore vissuto e sudato.

Renditi conto che cominci ad apprendere e a comprendere una nuova lingua, ti stai inserendo in un nuovo contesto sociale con molte novità, stai accettando con tutte le fatiche inerenti, le regole della Comunità. Attorno a te ci sono persone, anche qui, che ti vogliono veramente bene, sei stato in grado di superare molte paure, anche se ne rimangono ancora ... , al momento opportuno verranno sconfitte.

Quante bellissime cose si sono realizzate in te in questi ultimi mesi, sei uscito vincitore da alcune contrarietà e tristezze, il sorriso che avevi un po' offuscato sul volto si è ravvivato.

Pensa a tutte queste cose e sii contento, anche quando una lacrima scende dai tuoi occhi e ti riga il volto. Certamente vorresti subito cose maggiori, ma impara ad attenderle ancora un poco. La tua attesa verrà premiata e tutte le cose vere ti arricchiranno il cuore, l'amore si è depositato in te ed è destinato a fiorire.

Ti rimangono ancora molti passi da compiere nel viaggio, ma il tuo capolavoro è iniziato e prende colore con l'esperienza.

Ho notato con gioia che le mie precedenti lettere non ti hanno annoiato, essendo piegate nel tuo portafoglio o conservate nel tuo armadio. Se vuoi rileggerle qualche volta, ti possono dare un piccolo aiuto.

Devo ringraziare Eduard, il nostro traduttore, che con la sua precisione, passione e sensibilità, ci è stato di grande aiuto nei nostri fraterni incontri. Il suo "tocco" è un dono e la dimostrazione che crede nel suo compito di educatore. Non dimentichiamo gli altri ragazzi che sono stati di aiuto nella comprensione dei testi durante gli incontri.

Devo ringraziare tutti voi ragazzi della Comunità e gli ex minori passati a Saponaro (nessuno escluso), perché anch'io da voi ho ricevuto molto bene e sono cresciuto come persona, ascoltando le vostre storie di vita, le vostre profonde e travagliate esperienze. Ho avuto la gioia di ringraziare Dio, il Padre di tutti noi, per l'esperienza dell'amicizia che è nata lungo il cammino formativo.

Veramente grazie "fratelli minori" di tutto, vi auguro il più grande bene nei giorni della vita.

Con stima

Celeste